

**Giovedì 9 giugno ore 21** a PaRDeS due eventi: *Alif-nūn*, performance di Laure Keyrouz, e *Luci e ombre nelle donne di Shakespeare* - un dialogo particolare, in occasione del IV Centenario dalla morte del grande drammaturgo inglese, interpretato e realizzato da Claire Julia Wilson e Anna Volpato della Compagnia delle Smirne.

La performance dell'artista libanese è basata sulla lettura di una nuova poesia scritta per PaRDeS in arabo sull'importanza della parola per squarciare il velo di un mistero. La parola in arabo inizia con la lettera "Alif", la lettera della terra madre, e finisce con "nūn", la Lettera del fuoco, della luce... La traduzione in italiano della poesia verrà data al pubblico. **Laure Keyrouz** Nata a Becharré (Libano), il 06/04/1979, vive e lavora tra Venezia, Nervesa (Treviso) e il Libano. Dopo essersi laureata a Beirut in Letteratura Araba e successivamente diplomata all'accademia di Belle Arti in Libano, ha continuato i suoi studi con la specializzazione in Arti Visive indirizzo Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia. E' anche autrice di novelle e versi in lingua araba, francese ed italiana. Realizza prevalentemente opere a carattere installativo, ambientale, performativo e video. web: [www.laurekeyrouzarts.com](http://www.laurekeyrouzarts.com), [www.inchiostroepietra.org](http://www.inchiostroepietra.org)

La grandezza di William Shakespeare sta nell'aver rivelato il teatro elisabettiano a se stesso, nelle sue contraddizioni e ambiguità. Partendo da questa felice considerazione, due grandi appassionate delle opere del Bardo, Anna Volpato e Claire Julia Wilson, hanno costruito un breve dialogo dove una manciata di suoi famosi personaggi femminili si confronta interrogandosi a vicenda. Questa originale lettura scenica vuole dunque "offrire alla natura lo specchio" – per dirla con le parole di Amleto – attraverso il quale provare a far luce sui chiaroscuri di alcune donne tanto ben delineate e allo stesso tempo sfumate dal drammaturgo inglese. Nell'intervallarsi di versi in lingua originale e in traduzione italiana, nella confusione fra bianchi e neri, al pubblico verrà proposta una piccola gamma di grigi che potrà aiutarlo a comporre un ritratto per ciascun soggetto rappresentato, mettendone in evidenza i lati più velati o quegli squarci propri della complessità dell'animo umano.

Evento di

## **Squarci nelle Tenebre**

A cura di Maria Luisa Trevisan

Mirano, PaRDeS, 29 maggio -17 luglio 2016  
Venezia, Art Factory, 7 giugno al 16 luglio 2016

Nei vari spazi espositivi saranno esposte opere di:  
Rudy Barborini, Ariela Böhm, Fabio Bolinelli, Stefano Bonato, Alessandro Cadamuro, Alessandro Cardinale, Franco Cimitan, Anna Colitti, Franco Corrocher, Saul Costa, David Dalla Venezia, Paolo della Corte, Alberto Di Fabio, Enas Elkorashy, Nicola Evangelisti, Roberto Fontanella, Luigi Gattinara, Giovanni Giupponi, Cristina Gori, Nicholas Herdon,

Bobo Ivancich, Laure Keyrouz, Abdallah Khaled, Raimondo Lorenzetti, Federica Marangoni, Maruzza, Mia Battaglia, Anastasia Moro, Aldo Pallaro, Pain Azyme, Barbara Pelizzon, Günter Pusch, Tobia Ravà, Ana Maria Reque, Marco Rostellato, Katia Scotti, Annamaria Targher, Cesare Vignato, Luigi Viola, Massimo Zanta.

Dal 29 maggio al 17 luglio presso gli spazi PaRDeS-Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, Mirano (VE), Via Miranese 42.

A Mirano visite su prenotazione da mercoledì a domenica dalle ore 16 alle 19 tel./fax 041/5728366 cell. 349 1240891; [artepardes@gmail.com](mailto:artepardes@gmail.com).

Dal 7 giugno al 16 luglio 2016 presso l'Art Factory di Tobia Ravà Fondamenta dell'Arzere Dorsoduro 2324 a Venezia. Orari di apertura: da mercoledì a venerdì 16.00-19.00. Sabato 10-13 (in altri orari telefonare al 3457830244).

E' da un po'di tempo che pensavamo ad una mostra sul contrasto luministico come metafora del contemporaneo, ad un'esposizione di forte impatto qual è la dura realtà di questo momento storico, che interpreti attraverso la sensibilità degli artisti e l'efficacia comunicativa delle loro opere lo *zeitgeist*, lo spirito del tempo, questa sensazione psicologica generale incombente, d'impotenza di fronte ad un'attualità così esasperata, davanti alle tragedie e alle emergenze del quotidiano.

Più di un anno fa, dopo Charlie Hebdo avevamo già ideato un titolo (decisamente un po' più soft) "Luci e ombre". I tragici fatti di Parigi del Bataclan hanno ulteriormente [impressionato, sconvolto](#), shockato e così ritenevamo più opportuno invertire i termini con "Ombre e luci", ma dopo Bruxelles siamo stati letteralmente travolti e sfiorati dalla tragedia, così abbiamo dovuto purtroppo ripiegare su un più brutale "Squarci nelle tenebre".

La situazione – in generale - ci sembra precipitata, ci stanno crollando addosso tutte quelle certezze su cui ci siamo formati, costruiti come persone e cittadini del mondo. Speriamo di non arrivare alle tenebre totali! Biblioteche bruciate, statue frantumate a colpi di martello pneumatico, siti archeologici anche tutelati dall'Unesco distrutti e così beni culturali magnifici che hanno resistito nei secoli e che hanno testimoniato nei millenni la storia di antiche civiltà scomparse sono stati cancellati in un istante e così chi si è messo contro a questa barbarie è stato brutalmente ammazzato e umiliato. Vite spezzate di genti in fuga dalla distruzione. Donne deturpate e lapidate. Minori violati ed infanzia negata. Popoli annientati e spazzati via da altri popoli. Non pensavamo di dover assistere ancora una volta a tutto questo. Vien da chiedersi: la storia e la civiltà che ci è stata consegnata e che è stata così duramente guadagnata con la fatica ed il sangue di chi ci ha preceduto, sembra non aver insegnato nulla all'uomo contemporaneo? E guardando i muri che si stanno erigendo, dove è sono andati a finire le libertà, i valori, i diritti dell'Europa e dell'Occidente?

"Squarci nelle tenebre" affronta brutalmente la scottante attualità ed i cambiamenti epocali in atto, sociali, politici, geografici, culturali e ambientali (riscaldamento globale, nucleare, radiazioni, contaminazioni alimentari,... che stiamo attraversando, ma per non sentirci del tutto inermi ed impotenti spettatori cerchiamo di dare ognuno il proprio apporto per dare una speranza a chi ci seguirà nel cammino dell'umanità e cercare d'intravedere al di là del tunnel, una luce, una riflessione che si estende, più in generale, alla condizione umana. Le opere esprimono emozioni e sentimenti, talvolta uno stato d'animo di profondo disagio ed angoscia per questo particolare momento storico di profondo dolore, crisi, carestie, catastrofi naturali ed incertezza, ma anche pur sempre una recondita e doverosa speranza. Siamo consapevoli che stiamo vivendo una fase storica epocale molto difficile, che dobbiamo analizzare e capire a fondo senza stereotipi e pregiudizi. L'artista capta con le sue antenne i segni di ciò che verrà, registra e preannuncia nelle opere situazioni accadute o probabili, esponendosi in prima persona con il proprio lavoro. Comprende il

“tuo” stato d’animo e il “tuo” disagio che condivide appieno e che cerca di superare come può, con i mezzi dell’arte e della creatività, tuffandosi a capofitto nel lavoro senza pensare a cosa servirà nell’immediato, sicuramente a farci sentire meno soli e a condividere con altri artisti, operatori e semplici spettatori/visitatori paure, ansie, fatiche e dispiaceri, di un momento che possiamo decisamente definire tragico, con cui inevitabilmente dobbiamo fare i conti e cercare di superare con dignità e nel modo migliore possibile, facendo leva sul buon senso, sull’enorme serbatoio di creatività e cultura che caratterizza ogni civiltà e società. L’arte salverà il mondo? Vogliamo crederci!

Eventi di *Squarci nelle Tenebre*:

**Giovedì 23 giugno ore 21** a PaRDeS *L’inghiottitoio* Spettacolo di Davide Pio con la partecipazione di Tobia Ravà. Il protagonista dello spettacolo è Gionata Berni, personaggio ispirato al Giobbe biblico, eroe della pazienza, della fiducia e della conoscenza della simbologia dei sogni.

**Mercoledì 29 giugno ore 21** a PaRDeS *Pablo* di Claudia Dominguez che scrive è "Il mio primo romanzo psicoanalitico. Forse ci rivela qualcosa della materia di cui siamo fatti: i nostri sogni, i nostri desideri, le nostre parti oscure." Presentazione libro da parte dell’autrice e di Tobia Ravà (autore immagine copertina). Intervento lirico del tenore Leon Viola.

**Domenica 3 luglio ore 21** a PaRDeS *Scritti Sparsi di Sirio Luginbühl. 1964-2014* a cura di Flavia Randi (Cleup, Padova 2016). Presentazione del libro con Flavia Randi e Luca Luciani.

**Domenica 10 luglio ore 21** a PaRDeS presentazione del volume *Il commento alle preghiere* del cabalista Menahem da Recanati, a cura di Giovanni Carlo Sonnino, Il Prato, Padova 2016.

**Domenica 25 settembre ore 18** a PaRDeS Guido Cingano Ensemble *Classic Sound* diretto dal maestro Guido Cingano.

Patrocini: Comune di Mirano, Terra dei Tiepolo

Ideazione e a cura della mostra Maria Luisa Trevisan

Testi di Antonio Costanzo e Maria Luisa Trevisan

Allestimenti e grafica Tobia Ravà

Organizzazione PaRDeS-Laboratorio di Ricerca d’Arte Contemporanea, in collaborazione con Galleria L’Occhio – Venezia, Marta Compagnini, Martina Manfrinati, Marta Vitale, Antonella Crosera, Alice Toffolo, Irene Venezia, Camilla Brugnaro e Barnaba Pain.

Cidroid [www.cidroid.it](http://www.cidroid.it)

Mobili ed Elettrodomestici Olivato Laura – Sant’Elena (PD)

Grafica e stampa Grafiche Turato, Rubano, [www.graficheturato.it](http://www.graficheturato.it)

Brindisi Castello di Roncade

PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d’Arte Contemporanea, via Miranese 42, 30035 Mirano (VE)  
tel./fax 041/5728366 cell. 349 1240891; [www.artepardes.org](http://www.artepardes.org); [artepardes@gmail.com](mailto:artepardes@gmail.com)